

LA DIDATTICA DELLO SPORT NEL CICLO PRIMARIO TRA NORMALITÀ E PATOLOGIA

Maria Anna Formisano

Psicopedagogista



RIASSUNTO

Se con il termine *didattica* si intende l'arte dell'insegnamento, con il termine *didattica dello sport* si fa riferimento alle tecniche utilizzate per l'apprendimento dell'educazione motoria.

La *didattica dello sport* ha come obiettivo la costruzione di itinerari didattici personalizzati, sulla base dei bisogni e delle potenzialità dei singoli alunni. In questa linea, la *didattica dello sport* deve tener conto: delle energie personali dell'allievo; del contesto organizzativo; delle pregresse esperienze motorie dell'allievo.

PAROLE CHIAVE

Didattica; sport; scuola

ABSTRACT

The *didactics of sport* should consider the personal energies of the student, the organizational context, and the motor experiences of the student. The objective is the development of individualized experiences to enable each student express his or her own motor potentialities.

KEY WORDS

Didactics; sport; school

INTRODUZIONE

Se con il termine *didattica* si intende l'arte dell'insegnamento, con il termine *didattica dello sport* si fa riferimento alle tecniche utilizzate per l'insegnamento motorio e sportivo. La *didattica dello sport* ha come obiettivo la costruzione di itinerari didattici personalizzati, sulla base dei bisogni e delle potenzialità dei singoli alunni. Fare questo significa ripensare le condizioni di un insegnamento motorio autenticamente educativo. In questa linea, la *didattica dello sport* deve tener conto:

- delle energie personali dell'allievo;
- del contesto organizzativo;
- delle pregresse esperienze motorie dell'allievo.

Le abilità motorie, inoltre, non sono trasmesse, ma scoperte e assimilate. Organizzare il *setting* motorio significa aiutare il bambino ad imparare, mettendolo davanti ad opportuni materiali concreti, in una situazione che favorisca lo sviluppo motorio. In genere, nelle accezioni più ampie, la *didattica dello sport* assegna indicazioni prescrittive, per fare in modo che nulla sia lasciato al caso e all'improvvisazione. Affinché essa raggiunga esiti positivi è fondamentale che il docente punti su strategie e metodi di insegnamento che si collocano nell'area della "metacoscienza per fini motori". Con tale definizione, si intende riferirsi alla consapevolezza che ciascun individuo possiede, relativamente ai processi psicofisici, messi in atto per compiere una determinata attività motoria. Ovviamente tale consapevolezza include, altresì, la capacità da parte del soggetto in apprendimento, di valutare il grado di difficoltà dell'attività motoria stessa.

Improntare, quindi, una progettazione didattica motoria che tenga conto di fornire ai discenti degli strumenti metacognitivi significa offrire ai discenti la capacità di conoscere se stessi mentre apprendono un determinato compito motorio. Se da una parte la psicologia dello sport è indirizzata verso una logica della massima prestazione, dall'altra è la *didattica* che deve rinvenire uno spazio, all'interno della istituzione scolastica, per raggiungere il fine dell'apprendimento motorio. Tali finalità vanno raggiunte prendendo in considerazione: l'organizzazione del curricolo, le varie fasi dell'apprendimento motorio ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze motorie, al termine della scuola primaria.

